

Gazzetta del Sud 18 Ottobre 2011

Giovane, incensurato e con tanta roba.

Aveva nascosto la droga sotto un traliccio dell'Enel, nei pressi della sede Lelat di Mangialupi. Ma i suoi movimenti erano sotto osservazione da un po', fino a quando gli agenti della Mobile lo hanno smascherato stanandolo con le mani nel sacco. L'arrestato è un incensurato, ma maneggiava ben 130 grammi di cocaina, un altro centinaio di eroina e altri 40 di marijuana. Insomma, non male per un novellino. Il pusher si chiama Francesco Zocco, ha 21 anni e viaggiava pure su uno scooter rubato (il mezzo risultava sparito da gennaio scorso). L'arresto scaturisce da un regolare controllo di polizia effettuato in via Luigi Capuana, lui era su un Honda Sh e sfreccia via all'alt degli agenti dandosi alla fuga. Ma distanza di qualche ora gli investigatori della Mobile, coordinati dal dirigente Francesco Oliveri, erano già sulle sue tracce. Lo hanno seguito e si sono appostati fino a quando lo hanno visto entrare in una viuzza vicina al punto in cui era stato sorpreso inizialmente. Certo di non essere visto, il giovane è andato a rovistare sotto alcune pietre vicino un traliccio Enel. Sono così entrati in azione i poliziotti beccandolo in flagranza: sotto quei sassi infatti c'erano le cospicue quantità di droga. Scooter sequestrato ovviamente e, a seguito di perquisizione domiciliare sono saltati fuori pure duemila euro in banconote di vario taglio, soldi ritenuti provento dell'attività di spaccio; e infine due bilancini di precisione utilizzati per il confezionamento delle singole dosi. L'arrestato dovrà rispondere di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti nonché del reato di ricettazione.

Tito Cavaleri

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS